



COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 120 del 28/02/2022

Oggetto: 3° riaccertamento parziale ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con delibera di C.P. n. 07 del 05/03/2019 per il periodo 06/03/2019 al 05/03/2022, immediatamente esecutiva, nella seguente composizione:

Rag. Marco Moscatelli	Presidente	Presente
Prof. Alessandro Montrone	Componente	Presente
Dott. Carlo Luigi Lubello	Componente	Presente

a causa della emergenza sanitaria da covid-19 ancora in atto, ha ritenuto di non convocarsi presso la sede della Provincia, ma di esaminare separatamente i documenti di seguito indicati condividendo poi il contenuto del presente verbale, firmandolo digitalmente.

VISTA

la richiesta di parere con documentazione pervenuta tramite mail in data 23/02/2022 da parte di Baldassarri Paola per procedere all'esame della proposta di delibera del Dirigente Responsabile del Servizio finanziario Dott. Alberto Orvietani n. 2022/262 del 23/02/2022 prot. 2022/262, avente ad oggetto: "Terzo riaccertamento parziale ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i."

Il predetto documento, con i relativi allegati, vengono conservati nelle carte di lavoro di questo Collegio. Il Dott. Orvietani, su apposita richiesta dell'organo di controllo, ha fornito tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche alla suindicata proposta di variazione, redige il seguente parere in attuazione a quanto previsto dall'articolo 239 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 119 del Regolamento di contabilità.

Visto il principio contabile applicato della contabilità finanziaria - punto 9.1 allegato 4/2 D.Lgs 118/2011, tenuto conto che:

- Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui



è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- Visto il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare: - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- Visto inoltre il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della Giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;
- Vista la determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 2022/262 del 23/02/2022, circa la necessità di reimputare correttamente all'esercizio in corso le obbligazioni di cui all'elenco allegato alla richiamata proposta, in quanto *“sono pervenute al Servizio Finanziario richieste di variazione di esigibilità relative a spese già impegnate nel Bilancio 2021, che occorre necessariamente liquidare e pagare in tempi strettissimi e comunque prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa legati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente”* e che lo stesso Responsabile ritiene *“pertanto di dover procedere al riaccertamento parziale dei residui passivi di cui all'Allegato A, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato”*;
- Dato atto che nella determinazione di cui al punto precedente sono indicate altresì, ai fini del corretto riaccertamento parziale, tutte le informazioni necessarie, ed in particolare l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;
- Visti i prospetti riepilogativi: All. “A” residui passivi eliminati e reimputati per obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, divenute esigibili nel 2022; All. “B” variazioni di bilancio annualità 2021 in termini di competenza; All. “C” variazione di bilancio annualità 2022 in esercizio provvisorio;

- Dato atto che il fondo pluriennale vincolato non è interessato per la parte corrente, mentre per la parte conto capitale aumenta per l'importo pari all'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati di €. 421.739,68 per obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, ma divenute esigibili nel 2022 (come da allegato “A”);

- Che quindi il Fondo Pluriennale vincolato al 01/01/2022 da iscrivere in entrata viene incrementato come segue:

- parte conto capitale da €. 11.912.327,69 già previsti, per effetto dell'aumento di cui alla presente variazione viene rideterminato in €. 12.334.067,37 (€. 421.739,68 + 11.912.327,69);

CONSIDERATO CHE



- da tali accertamenti è emersa la necessità di apportare al bilancio dell'esercizio 2021 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, di cui si riportano le risultanze finali, come indicate in calce alla proposta in esame e richiamando integralmente i prospetti predisposti dal servizio economico e finanziario;

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
VAR_SUB SubImpegno	2021 / 30181/51	2021/2334/1	-193.761,40	LLPP_J62C18000060001
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	(20812) - MALASPINA S.R.L.		
VAR_SUB SubImpegno	2021 / 30181/51	2021/2334/2	-172.102,28	LLPP_J62C18000060001
	Piano Finanziario	(2.02.03.06.001) - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		
	Beneficiario/Debitore	(20813) - CO.GE.CI.S. SRL		
VAR_IMP Impegno	2021 / 22046/4	2021/4732	-55.876,00	A32000_ACQ12
	Piano Finanziario	(2.02.01.07.002) - Postazioni di lavoro		
	Beneficiario/Debitore	(20889) - IN.GE IFORMATICA S.R.L.		

- la presente variazione rispetta gli obiettivi di finanza locale come emerge dagli allegati esaminati;
- le reimputazioni di cui sopra comportano variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 per la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2021 ed il richiamato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- Tutto ciò premesso e considerato,

Il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole:

- a) sulla proposta di delibera in esame per il riaccertamento parziale ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2021;
- b) sull'incremento del Fondo Pluriennale e, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, per l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare;



- c) sulle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021 in termini di competenza e annualità 2022 in regime di esercizio provvisorio, come risulta dagli allegati alla proposta n. 2022/262 del Dirigente Responsabile del servizio Finanziario.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Rag. Marco Moscatelli (documento firmato digitalmente)
Prof. Alessandro Montrone (documento firmato digitalmente)
Dott. Carlo Luigi Lubello (documento firmato digitalmente)